IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI



di Tommaso Artioli
MONTALE

L'impianto di incenerimento di Montale (foto Lorenzo Gori)

# Inceneritore, il Cis cerca gestori per i prossimi 3 anni

## Montale, sarà emesso a giorni il bando: varrà fino al 2020, con opzione per il 2021. La chiusura è prevista nel 2023

Ancora qualche giorno e il bando per l'affidamento esterno dal primo gennaio 2018 della gestione dell'inceneritore di Montale vedrà la luce. Gara attraverso la quale Cis spa affiderà l'impianto di via Tobagi per i prossimi tre anni (2018, 2019, 2020) e che prevede l'opzione anche per il 2021, per una cifra annua che dovrebbe aggirarsi intorno ai 5 milioni di euro.

Si concluderà, infatti, con la fine del 2017 il periodo di affidamento dell'inceneritore di Montale in carico alla Ladurner di Bolzano, azienda che ha mantenuto la gestione dell'impianto anche nell'anno in corso in virtù della proroga accordata nel corso del 2016, Con il nuovo bando, in queste ore in fase di ultimazione e che sarà pubblicato probabilmente già la prossima settimana, il periodo di affidamento esterno non supererà dunque il 2023, data di dismissione dell'inceneritore più volte annunciata dalle amministrazioni proprietarie (Montale, Agliana e Quarrata) dell'impianto di via Tobagi.

Una dismissione che resta comunque necessariamente legata all'estinzione del mutuo che grava sull'inceneritore. Una volta pubblicato il bando di gara europeo si aprirà la finestra temporale, con tutta probabilità fino alla fine del prossimo settembre, per la presentazione delle domande da parte delle aziende interessate.

Domande che saranno poi vagliate nei mesi successivi, tra ottobre e novembre, per giungere all'aggiudicazione definitiva della gestione dell'impianto a partire dal primo gennaio 2018. Come emerso nelle ultime commissioni Ambiente di Montale, Agliana e Quarrata, i tre Comuni proprietari dell'impianto confermano dunque di voler proseguire, almeno per i prossimi anni, sulla strada già intrapresa dell'affidamento esterno.

Una strada che le tre amministrazioni considerano preferibile poiché, stando alle valutazioni di Cis spa, viene ritenuta meno onerosa dal punto di vista economico rispetto alla prospettiva della gestione diretta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.